

Zona: basso trentino, alto lago di Garda

DIFFICOLTA': EEA (escursionisti esperti con attrezzatura da ferrate)

Ambiente: bassa montagna, fondovalle

Ritrovo: 23/04 ore 8.15 presso la sede Cai, via Dante

Partenza: ore 8.30 Viaggio con mezzi propri

Percorso: dal casello di Voghera per Piacenza, Brescia, Verona e Autobrennero fino a Rovereto sud - Lago di Garda Nord; proseguire in direzione Arco di Trento

Costo Escursione:

Diritti di segreteria per i non Soci: euro 4 al giorno;

Assicurazione per i non Soci: euro 7 al giorno;

Pernotto e prima colazione in B&B zona Arco di Trento euro 35 circa a notte, per 2 notti;

Pranzo al sacco (escluso giorno 23);

Cena in locale da convenirsi in zona.

Iscrizione in sede entro 16/04/2016



Rock Climbing Stadium di Arco



Ferrata del Colodri

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

via Dante 7/9



*La Sezione C.A.I. di Voghera
organizza l'escursione:*

**FERRATE NELLA VALLE DEL
SARCA (TN)**

23-24-25 aprile 2016

Informazioni in sede

venerdì sera dalle 21.00 alle 23.00

info@caivoghera.it

Escursione proposta da:

Alessandro Lodi cell 3664212811

alegrotte@alice.it

Francesco Faccin cell 338600025

Sabato 23/04

Dal parcheggio del campo di tamburello verso Drena in breve si è all'imbocco del canyon di **Rio Sallagoni**, percorso dall'omonima ferrata (PD), che con alcuni brevi passaggi di forza e 2 ponti tibetani sale alla base del castello di Drena (visitabile). Con poca acqua si può percorrere anche la seconda parte non attrezzata nella parte più spettacolare del percorso. **1.30h / 200m**

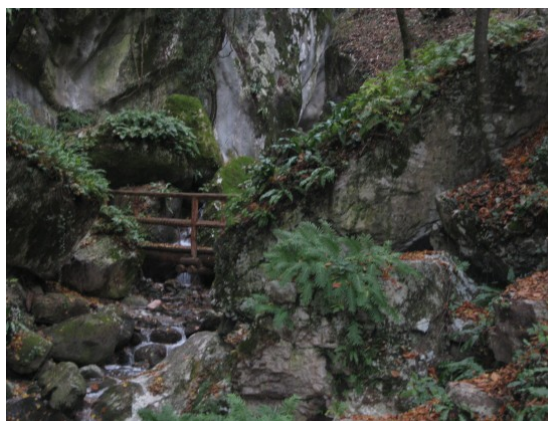
Domenica 24/04

Dalla località Prabi, Arco di Trento, più precisamente dal comodo parcheggio delle piscine comunali, si diparte un percorso vita, dal cui inizio parte l'attacco della Ferrata del Colodri che conduce in vetta all'omonima rocca. Panoramica ferrata (F) che con poche difficoltà e passaggi verticali ci permette di ammirare scorci suggestivi della punta nord del Lago di Garda. **2.00 h / 300 m**

Lunedì 25/04

Dulcis in fundo la seconda ferrata più impegnativa del Garda, la Ottorino Marangoni più nota come Monte Albano (D). Dalla bella chiesa di Monte Albano, sopra a Mori, si diparte fin dall'attacco un impegnativo percorso di diedri, camini e ardite crode che non hanno nulla da invidiare alle migliori ferrate dolomitiche. Tuttavia, dal 2014, un

completo rifacimento dell'armamento in stile francese ha forse addomesticato i passaggi più impegnativi ma senza togliere nulla al fascino della via. **3.00 h / 550m**



Ferrata del Rio Sallagoni



Ferrata Ottorino Marangoni

Abbigliamento: si raccomanda il solito abbigliamento "a cipolla" e scarponi con suola ben scolpita.

Occorre attrezzatura da ferrata completa.
Sui percorsi non è possibile rifornirsi di acqua.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche. Ogni accompagnato si ritiene in grado di superare agevolmente le difficoltà proprie dell'attività come indicate nel presente volantino;
- ogni accompagnato ha l'obbligo di comportarsi in modo diligente e prudente nonché di adeguare il suo comportamento alle indicazioni del capogita e dei suoi collaboratori. Il reiterato rifiuto di ottemperare alle direttive del capogita comporta l'esclusione immediata dall'attività. A seguito dell'esclusione dell'accompagnato il capogita e tutti gli altri soggetti responsabili non rispondono dei danni subiti o cagionati ad altri dall'escluso;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.